



Accademia di studi storici Aldo Moro
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
In collaborazione con la
Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea – SISSCO

CONVEGNO

In occasione del XXXV anniversario della morte di Aldo Moro

Studiare Aldo Moro per capire l'Italia

Roma, 9, 10 e 11 maggio 2013

UMBERTO GENTILONI SILVERI

Università degli studi La Sapienza di Roma

“Destinato a una lunga e brillante carriera”. Aldo Moro nei giudizi delle amministrazioni USA

Abstract

In diversi passaggi della sua esperienza politica e nell'assunzione di varie cariche istituzionali, Aldo Moro si è confrontato con successive amministrazioni statunitensi. In poco meno di un ventennio, tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta, sull'altro versante dell'Atlantico il suo operato è oggetto di costanti attenzioni, spesso alla ricerca di conferme e rassicurazioni altre volte con tono allarmato e preoccupato a causa di nuovi scenari che caratterizzano la politica italiana o che potrebbero irrompere da un momento all'altro.

Sono noti i riferimenti alle difficoltà di comprensione e rapporto con Henry Kissinger, meno conosciuti i risvolti delle attenzioni di organismi statunitensi in fasi successive della proposta politica morotea: dal centro-sinistra al dibattito sul compromesso storico.

Attraverso l'utilizzo di una pluralità di fonti, a partire dalla documentazione di diversi settori dell'amministrazioni americana, il presente contributo vuole offrire un'analisi dell'evoluzione di giudizi e attenzioni che da Washington scrutano l'operato e la collocazione di Moro nel panorama politico della Repubblica e all'interno delle dinamiche della Democrazia cristiana. Un racconto che dai primi anni Sessanta, durante l'avvio della stagione del centro-sinistra, si concentra sul decennio successivo fino ad arrivare alle giornate terribili del 1978.